

COMMISSIONE PARLAMENTARE

di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

S O M M A R I O

Bilanci consuntivi 2007 e 2008, preventivi 2008 e 2009 e bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006 della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense (<i>Esame e conclusione</i>)	224
<i>ALLEGATO 1 (Testo integrale della relazione)</i>	228
Bilanci consuntivi 2007 e 2008, preventivi 2008 e 2009 e bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS) (<i>Esame e conclusione</i>)	226
<i>ALLEGATO 2 (Testo integrale della relazione)</i>	230
<i>ALLEGATO 3 (Considerazioni conclusive approvate dalla Commissione)</i>	232

Mercoledì 29 giugno 2011. — Presidenza del vicepresidente Antonino LO PRESTI.

La seduta comincia alle 8.30.

Bilanci consuntivi 2007 e 2008, preventivi 2008 e 2009 e bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006 della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense.

(Esame e conclusione).

La Commissione inizia l'esame dei bilanci in titolo.

Il deputato Antonino LO PRESTI, *presidente*, sostituendo il relatore, avverte che il testo integrale della relazione sui bilanci in titolo sarà pubblicato in allegato al resoconto sommario della seduta odierna (*vedi allegato 1*).

Illustra quindi la relazione sui bilanci relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense, soffermandosi in particolare sulla riforma approvata dalla

Cassa forense nel 2009, che migliorerà notevolmente il saldo positivo del patrimonio e della gestione complessiva della Cassa ben oltre i trenta anni previsti dalla normativa vigente.

Propone infine le seguenti considerazioni conclusive favorevoli:

«La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2007-2008, i bilanci preventivi 2008-2009 e il bilancio tecnico attuariale al 31.12.2006 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense;

premesso che:

a) negli esercizi oggetto di analisi, i risultati economici e patrimoniali dell'attività della Cassa risultano di segno positivo;

b) nel 2008 l'avanzo economico netto ha raggiunto l'ammontare di 187

milioni di euro circa, in decremento del 29,43 per cento rispetto all'anno precedente, poiché i ricavi (+4,6 per cento) hanno fatto registrare una variazione inferiore rispetto a quella dei costi (+16,29 per cento);

c) tali variazioni sono determinate dall'aumento della spesa per le pensioni erogate, in crescita del 6,36 per cento rispetto all'esercizio 2007;

d) per quanto riguarda i ricavi, i maggiori incrementi sono dovuti alla voce « Contributi », che aumentano del 12 per cento rispetto al 2007;

e) dall'esame della gestione previdenziale, si rileva una differenza positiva pari al 28,23 per cento rispetto al 2007, a seguito di entrate contributive in crescita dell'11,5 per cento, cui fa fronte un aumento della spesa pensionistica del 6,5 per cento circa;

f) il rilevante aumento del gettito contributivo è spiegabile con il *trend* di crescita del reddito medio degli avvocati. Di conseguenza, il rapporto tra le entrate contributive suddette e le prestazioni pensionistiche si attesta, per il 2008, su un indice dell'1,36 per cento circa, in miglioramento rispetto al 2007 (+1,30 circa);

g) il conto economico della gestione reddituale evidenzia che i ricavi sono stati, nel 2008, in crescita del 4,65 per cento rispetto al 2007 e risultano composti per il 78 per cento da contributi e per il 19 per cento da ricavi patrimoniali lordi;

h) per quanto concerne i costi complessivi di tale gestione, essi ammontano a circa 893 milioni di euro e risultano costituiti per la maggior parte da prestazioni previdenziali ed assistenziali (68 per cento), ammortamenti ed accantonamenti (4,1 per cento) e oneri tributari (2,8 per cento);

i) le entrate patrimoniali sono diminuite dell'8,5 per cento circa rispetto all'anno precedente, a causa di una riduzione dei proventi della gestione mobiliare (-10,51 per cento rispetto al 2007);

j) per quanto attiene alla gestione patrimoniale, il patrimonio complessivo aumenta del 5 per cento rispetto al 2007, a motivo dell'incremento sia della « Riserva legale per le prestazioni previdenziali », sia degli « Avanzi portati a nuovo »;

k) per quanto riguarda il patrimonio immobiliare (in gestione diretta) si rileva che esso è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente;

l) dalle valutazioni attuariali, con riferimento ai prossimi cinquant'anni di gestione, si evince che il saldo previdenziale tra entrate contributive e oneri per pensioni si mantiene positivo sino all'anno 2028;

m) il saldo corrente tra entrate complessive e totale uscite si mantiene positivo fino all'anno 2031;

n) il vincolo di riserva di garanzia, pari a cinque annualità delle pensioni in essere, viene garantito per un periodo superiore al quindicennio previsto dall'articolo 2, comma 12, della L. 335/95; tuttavia, il rapporto tra patrimonio e pensioni evidenzia una progressiva riduzione, passando da un valore pari a 6,7 per l'anno 2007 ad un valore di 4,8 nel 2034.

o) dai valori riportati nel prospetto di bilancio tecnico di previsione a seguito della riforma approvata nel 2009 si rileva che, attraverso l'aumento delle entrate contributive e la graduale riduzione della spesa previdenziale, si perviene ad un progressivo e consistente livello di patrimonializzazione che determina una situazione di stabilità nel medio-lungo periodo,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI ».

La deputata Carmen MOTTA (PD), nell'evidenziare l'andamento positivo dei bilanci in esame, propone tuttavia di aggiungere anche al termine delle considerazioni conclusive illustrate dal relatore un riferimento specifico alla conformità

alle previsioni di legge, come sottolineato anche dal Presidente.

Il senatore Elio LANNUTTI (IdV), lamentando il consueto ritardo nella presentazione e nel conseguente esame dei bilanci in oggetto, intende soffermarsi sull'incremento dei costi previsti per gli organi amministrativi e di controllo contenuto nel bilancio preventivo della Cassa forense per il 2009: con riferimento a questo punto sottolinea il suo disaccordo sulla attuale polemica intorno ai privilegi della cosiddetta « casta » dei parlamentari. Constatando come i privilegi e gli sprechi non riguardino evidentemente solo la classe dei parlamentari, stigmatizza con decisione la demagogia e il populismo manifestati in particolare dal Ministro dell'Economia con riferimento a certe prerogative dei parlamentari.

Il deputato Nedo Lorenzo POLI (UdC), ricorda preliminarmente che si trovano attualmente all'esame parlamentare alcune proposte di legge di riordino dell'ordinamento delle Casse previdenziali, che dovrebbero consentire la riduzione di molti sprechi attraverso uno snellimento degli organi competenti. Propone pertanto che l'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, della Commissione si riunisca per elaborare eventuali proposte di modifica alle citate proposte di legge.

Il deputato Antonino LO PRESTI, *presidente*, concorda con le osservazioni svolte e propone di inserire al termine della lettera *o*) delle considerazioni conclusive da lui illustrate le seguenti parole: « , secondo la previsione di legge ». Pone quindi in votazione la proposta di considerazioni conclusive così riformulata.

La Commissione approva la proposta di considerazioni conclusive favorevoli.

Il deputato Antonino LO PRESTI, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commis-

sione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Bilanci consuntivi 2007 e 2008, preventivi 2008 e 2009 e bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS).

(Esame e conclusione).

La Commissione inizia l'esame dei bilanci in titolo.

Il deputato Antonino LO PRESTI, *presidente*, avverte che il testo integrale della relazione sui bilanci in titolo sarà pubblicato in allegato al resoconto sommario della seduta odierna (*vedi allegato 2*).

La deputata Carmen MOTTA (PD), *relatore*, illustra quindi i bilanci relativi all'ENPALS, proponendo al termine le seguenti considerazioni conclusive favorevoli:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2007-2008, i bilanci preventivi 2008-2009 e il bilancio tecnico attuariale al 25 maggio 2009 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS);

premessi che:

a) il 2008 è stato caratterizzato da un risultato di esercizio in decremento del 26,01 per cento rispetto all'anno precedente e che tale risultato deriva principalmente da una riduzione dei ricavi del 5,47 per cento e da un incremento dei costi del 2,95 per cento rispetto al consuntivo 2007;

b) in riferimento allo stato patrimoniale dell'anno 2008, il totale dell'attivo risulta in crescita dell'8,68 per cento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta maggiormente ad un incremento del 30,03 per cento delle disponibilità liquide;

c) lo stato patrimoniale passivo risulta in decremento del 35,79 per cento, evidenziando una notevole diminuzione dei residui passivi;

d) per quanto attiene alla gestione mobiliare l'Ente, a seguito delle indicazioni del Ministero vigilante e della Corte dei Conti circa il contenimento di rischi sistemici ed operativi associati all'attività di investimento in *hedge funds* che era stata portata avanti nel passato, ha proceduto ad un impiego delle disponibilità in gestioni più in linea con la nuova *asset allocation* assunta;

e) il patrimonio netto dell'ente registra un incremento del 15,75 per cento rispetto al valore del 2007, dovuto sia al proprio fondo di dotazione, sia agli avanzi di esercizio portati a nuovo;

f) relativamente alla gestione previdenziale, gli iscritti risultano essere in diminuzione tra il 2007 e il 2008, con un decremento di 4.041 unità imputabile anche all'attenuarsi degli effetti inizialmente prodotti dalle misure adottate dall'Ente in collaborazione con la SIAE per contrastare l'evasione contributiva;

g) anche il numero delle pensioni erogate presenta una lieve diminuzione, passando da 58.419 nel 2007 a 58.122 nel 2008, mentre il rapporto tra iscritti e pensionati è pari 4,9 nel 2007 e di 4,8 nel 2008;

h) il gettito contributivo registra un *trend* positivo, con un incremento pari al 6,3 per cento nel 2008 rispetto all'anno precedente, mentre la spesa previdenziale registra nel medesimo anno un aumento del 2,9 per cento;

i) il saldo previdenziale registra un tasso di crescita pari al 17,7 per cento tra il 2007 e il 2008;

j) infine dall'analisi del Bilancio tecnico risulta assicurata per il prossimo trentennio la sostenibilità finanziaria sia

del Fondo pensione lavoratori dello spettacolo, sia del Fondo pensione sportivi professionisti,

esprime

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FAVOREVOLI ».

Il senatore Elio LANNUTTI (IdV), nel fare riferimento ai rilievi espressi dalla Corte dei Conti in merito alle tipologie di investimento effettuate dall'ente, propone di inserire nelle considerazioni un'osservazione riferita alla opportunità di porre in essere alcuni miglioramenti di bilancio, anche in considerazione della grave crisi economica in atto.

Il deputato Antonino LO PRESTI, *presidente*, concordando con il senatore Lannutti, propone di aggiungere al termine delle considerazioni la seguente osservazione: « per quanto attiene ai costi e all'efficienza della gestione, valuti l'ente la possibilità di porre in essere margini di miglioramento in materia di gestione del patrimonio, attraverso l'ottimizzazione dei rendimenti raggiungibili, compatibilmente con i vincoli istituzionali imposti ».

La deputata Carmen MOTTA (PD), *relatore*, concorda con l'osservazione testè proposta.

Il deputato Antonino LO PRESTI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, pone in votazione la proposta di considerazioni conclusive del relatore, con l'osservazione testè formulata (*vedi allegato 3*).

La Commissione approva la proposta di considerazioni conclusive favorevoli.

Il deputato Antonino LO PRESTI, *presidente*, ricorda che le considerazioni conclusive, testè deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

La seduta termina alle 8.55.

ALLEGATO 1

Relazione sui bilanci consuntivi 2007-2008, preventivi 2008-2009 e bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006 relativi alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense.**TESTO INTEGRALE DELLA RELAZIONE**

La Cassa Nazionale di previdenza e assistenza forense, istituita con la legge 8 gennaio 1952, n. 6, si è trasformata a decorrere dal 1° gennaio 1995 in fondazione con personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'articolo 1 del d. lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

La Cassa si propone di assicurare agli avvocati che hanno esercitato la professione con carattere di continuità ed ai loro superstiti un trattamento previdenziale in attuazione dell'articolo 38 della Costituzione ed in conformità a quanto previsto dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti. Essa provvede altresì ad erogare prestazioni assistenziali in favore di chi versa in stato di bisogno, infortunio e malattia nonché, alle libere professioniste iscritte alla Cassa, l'indennità di maternità per i periodi di gravidanza e puerperio.

Con riferimento ai dati desumibili dai bilanci consuntivi, le risultanze del conto economico per il 2008 fanno registrare un avanzo d'esercizio pari a 186.912.946 euro con una riduzione del 29,35 per cento rispetto al risultato conseguito nel 2007, che era stato pari a 264.577.450.

Il patrimonio netto passa da 3.668.039.191 euro del 2007 a 3.854.952.139 euro nel 2008 (+5,1 per cento). Nell'ambito della sua composizione, la « Riserva legale », accantonata in base alle cinque annualità delle pensioni erogate, risulta nel 2008 pari a euro 2.822.564.000 (2.649.456.000 nel 2007), mentre per la voce « Avanzi portati a

nuovo » – che costituiscono una quota di accantonamento dei risultati finanziari positivi eccedenti la riserva legale ed in quanto tale rappresentano una forma aggiuntiva di riserva patrimoniale – l'importo in essere al 31.12.2008 è pari a 845.475.190 euro (754.005.740 nel 2007).

Per ciò che concerne la gestione mobiliare, al 31.12.2008, il patrimonio della Cassa messo a frutto, al netto delle svalutazioni rilevate ma al lordo delle riprese di valore, ammonta a circa 3.240 milioni di euro mentre, a fine esercizio 2007, il suo valore è pari a 2.822 milioni. La scelta degli investimenti effettuati nel corso del 2008 è stata uniformata a principi prudenziali senza la presenza di titoli c.d. tossici o strutturati; la movimentazione dell'*asset allocation* ha riguardato principalmente il rafforzamento della componente in titoli di Stato (BTP – CCT) per un saldo complessivo (tra acquisto e vendita) di circa 350 milioni di euro, un incremento azionario per circa 76 milioni di euro nonché una diversificazione in *corporate* per circa 39 milioni di euro, in ETF per circa 27 milioni di euro e fondi immobiliari per circa 39 milioni di euro. Si segnala inoltre che la partecipazione in *Lehman Brothers* con un'obbligazione pari a 3 milioni di euro è stata iscritta in bilancio a valutazione reale (in sostanza azzerando più dell'80 per cento il valore complessivo come da ipotesi di rimborso fornita da Bloomberg).

Relativamente alla gestione previdenziale, nel 2008, il numero totale degli iscritti alla Cassa (compresi i pensionati attivi) è di 144.070, con un aumento di 7.252 unità rispetto al 2007. Tale notevole accesso di nuovi iscritti consente di proseguire nel *trend* in aumento del rapporto tra iscritti attivi (escluso pensionati attivi) e numero dei pensionati, giunto a 5,43 nel 2008 e in costante aumento nell'ultimo decennio. Le spese per prestazioni previdenziali ed assistenziali al 31/12/2008 ammontano a 607.468.891 euro con un incremento del 6,4 per cento rispetto ai 570.599.163 del 2007. Al 31/12/2008 il totale dei « Contributi » ammonta a 844.770.492 euro con un incremento del 12,3 per cento rispetto ai 752.195.649 del 2007. Di conseguenza, il rapporto tra le entrate contributive suddette e le prestazioni previdenziali ed assistenziali si attesta, per il 2008, su un indice dell'1,36 per cento circa (in miglioramento quindi rispetto al dato del 2007 che era pari all'1,30 per cento circa).

Le stime del bilancio tecnico riferito al 31.12.2006 prefigurano, nello scenario normativo e regolamentare vigente alla data considerata, una situazione di tendenziale squilibrio della Cassa che si manifesta a partire dal 2029, quando il saldo previdenziale tra entrate contributive e oneri per pensioni non risulta più positivo, mentre il saldo corrente tra le entrate complessive e il totale delle uscite si mantiene positivo fino all'anno 2031 e il vincolo di riserva di garanzia, pari a cinque annualità delle pensioni in essere, evidenzia una progressiva riduzione passando da un valore pari a 6,7 per l'anno 2007 ad un valore di 4,8 nel 2034. Tuttavia, l'introduzione delle modifiche al Regolamento per le prestazioni previdenziali, deliberate nel settembre 2008 dal Comitato Nazionale dei Delegati e approvate dal Ministero del lavoro nel novembre 2009 (che prevedono un aumento dell'aliquota del contributo soggettivo e l'innalzamento dell'età pensionabile a 70 anni entro l'intervallo temporale 2011-2021) consentiranno un significativo miglioramento della situazione eco-

nomico-finanziaria della Cassa, garantendone una situazione di sostenibilità nel medio-lungo periodo, con previsione di un saldo totale positivo fino al 2039 e un patrimonio positivo ben oltre il 2056.

Infine, con riferimento ai dati contenuti nel bilancio di previsione 2009, in relazione ai costi si evidenzia quanto segue:

1. si ipotizza che le prestazioni assistenziali e previdenziali ammontino a 651,391 milioni di euro, con un incremento pari al 7,23 per cento rispetto all'anno precedente; la voce di maggior rilievo è « pensioni agli iscritti » pari a 593 milioni di euro, con un incremento del 5 per cento rispetto al bilancio consuntivo 2008;

2. il costo previsto per gli organi amministrativi e di controllo è di 3,451 milioni di euro, in incremento del 10 per cento rispetto al bilancio consuntivo 2008;

3. il costo totale previsto per il personale ammonta a 18,421 milioni di euro, in aumento del 5,45 per cento, rispetto al bilancio consuntivo 2008;

4. in riferimento agli oneri tributari risultano iscritti per 24,191 milioni di euro, con un decremento del 3,5 per cento, mentre la previsione degli oneri finanziari è di 31,495 milioni di euro, in incremento del 26,7 per cento rispetto al bilancio consuntivo 2008.

In relazione ai ricavi:

1. la previsione globale dei ricavi contributivi 2009 viene quantificata in 844,592 milioni di euro, in lieve flessione rispetto al dato riportato nel bilancio consuntivo 2008 (-178.796 euro);

2. gli interessi e proventi finanziari diversi previsti risultano pari a 140,487 milioni di euro, previsione in diminuzione del 16,86 per cento rispetto a quella del 2008;

3. l'avanzo economico previsto è di 252,496 milioni di euro, in decremento del 4,56 per cento rispetto al bilancio consuntivo 2008.

ALLEGATO 2

Relazione sui bilanci consuntivi 2007-2008, preventivi 2008-2009 e bilancio tecnico attuariale relativi all'Ente Nazionale di previdenza e assistenza dei lavoratori dello spettacolo (ENPALS).**TESTO INTEGRALE DELLA RELAZIONE**

L'ENPALS è stato istituito con il d.lg.c.p.s. 16 luglio 1947, n. 708, successivamente ratificato, con alcune modifiche, con L. 29 novembre 1952, n. 2388, per la gestione dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti in favore dei lavoratori dello spettacolo.

Il quadro delineato è stato poi ulteriormente arricchito con l'attribuzione all'Ente della tutela assicurativa di quella particolare forma di spettacolo costituita dallo sport (L. 14 giugno 1973, n. 366). L'assicurazione I.V.S. a favore degli sportivi professionisti è gestita dall'ENPALS per mezzo di un Fondo speciale autonomo con un proprio bilancio, che costituisce allegato al Bilancio dell'Ente medesimo. Detta assicurazione, istituita in un primo tempo per i soli giocatori e allenatori di calcio, è stata successivamente estesa – con la L. 23 marzo 1981, n. 91 – a tutti gli sportivi professionisti, intendendosi per tali, ai sensi dell'articolo 2 della citata legge, « gli atleti, gli allenatori, i direttori tecnico-sportivi e i preparatori atletici che esercitano l'attività sportiva a titolo oneroso con carattere di continuità nell'ambito delle discipline regolamentate dal C.O.N.I. e che conseguono la qualificazione delle federazioni sportive nazionali, secondo le norme emanate dalle federazioni stesse, con l'osservanza delle direttive stabilite dal C.O.N.I. per la distinzione dell'attività dilettantistica da quella professionistica ».

Dai dati dei bilanci consuntivi emerge una variazione percentuale negativa per l'utile di esercizio pari a –26,01 per cento (essendo lo stesso passato da 399.486.093 euro nel 2007 a 295.573.972 nel 2008), cui corrisponde nel medesimo periodo un incremento del patrimonio netto pari al 15,7 per cento (che passa da 1.876.840.193 a 2.172.414.166 euro). Come riportato nella relazione del Collegio dei Sindaci allegata al Rendiconto generale del 2008 « il maggiore avanzo registrato nel 2007 è frutto delle operazioni di eliminazione di residui passivi avvenute nello scorso anno che hanno inciso per ben 189.697.896 euro sul risultato del 2007. Nel 2008, avendo provveduto nell'anno precedente ad una ricognizione generale e capillare dei residui passivi da conservare, si sono avute sopravvenienze attive derivanti da cancellazioni di residui passivi solo per 7.476.366 euro ».

Per ciò che concerne la gestione mobiliare l'Ente, a seguito delle indicazioni del Ministero vigilante e della Corte dei Conti circa il contenimento di rischi sistemici ed operativi associati all'attività di investimento in *hedge funds* che era stata portata avanti nel passato, ha proceduto ad un impiego delle disponibilità in gestioni più in linea con la nuova *asset allocation* assunta.

Nel complesso, le attività mobiliari dell'ENPALS ammontano a 1.638.559.227 euro nel 2007 e 1.841.001.621 euro nel 2008; tra queste la voce più consistente è

rappresentata dalle attività liquide presso la Tesoreria centrale per una somma pari a 763.536.718 euro nel 2007 e 963.034.033 nel 2008 (con un incremento del 26 per cento), mentre tra gli investimenti in attività finanziarie fruttifere la parte più rilevante è costituita dalle obbligazioni governative nazionali (pari a 138.663.945 euro nel 2007 e 137.126.398 euro nel 2008) e da quote di fondi immobiliari (173.173.943 euro nel 2007 e 201.582.273 euro nel 2008).

Relativamente alla gestione previdenziale, gli iscritti all'Ente risultano essere 283.356 nel 2007 e 279.315 nel 2008, con un decremento di 4.041 unità imputabile anche all'attenuarsi degli effetti inizialmente prodotti dalle misure adottate dall'ENPALS in collaborazione con la SIAE per contrastare l'evasione contributiva. Anche il numero delle pensioni nel biennio considerato presenta una lieve diminuzione, passando da 58.419 nel 2007 a 58.122 nel 2008. Il rapporto tra iscritti e numero di pensioni è di 4,9 nel 2007 e di 4,8 nel 2008.

Il gettito dei contributi registra un *trend* positivo, passando da 1.089 milioni di euro nel 2007 a 1.158 milioni nel 2008 con un incremento del 6,3 per cento, mentre la spesa previdenziale passa da 834,5 a 858,5 milioni di euro con un aumento del 2,9 per cento. Il saldo previdenziale – sulla base delle esposte cifre – è pari a 254,6 milioni di euro nel 2007 e 299,5 milioni nel 2008, con un tasso di crescita del 17,7 per cento.

Tali eccedenze di contributi in rapporto alla spesa per prestazioni trovano riflesso nei risultati delle proiezioni contenute nel Bilancio tecnico dell'Ente, in cui emerge che, supposto invariato il quadro normativo di riferimento e inalterate le basi tecniche adottate, risulta assicurata per il prossimo trentennio la sostenibilità finanziaria sia del Fondo pensione lavoratori dello spettacolo sia del Fondo pensione sportivi professionisti.

Infine, con riferimento al bilancio di previsione 2009, in relazione ai costi si rileva quanto segue:

1. si prevede che le prestazioni istituzionali ammontino a circa 890 milioni di euro, con un incremento di 32 milioni di euro rispetto all'esercizio 2008 (+3,7 per cento), sostanzialmente legato all'aumento del numero dei pensionati;

2. si ipotizza che le uscite correnti di competenza ammontino a circa 1 miliardo di euro, in aumento (5,50 per cento) rispetto ai dati riportati nel consuntivo 2008;

3. si prevede uno stanziamento di circa 380,123 milioni di euro in partecipazione e acquisto di valori mobiliari: 216,624 milioni di euro per nuovi investimenti; 150 milioni per il reinvestimento di titoli disinvestiti; 13,5 milioni di euro per reinvestimento del ricavato da stacco cedole e rendimenti azionari;

4. si prevede che il coefficiente di crescita delle uscite per prestazioni (3,45 per cento) risulti essere superiore a quello del gettito contributivo (1,75 per cento), come conseguenza della situazione economica generale.

In relazione ai ricavi:

1. l'avanzo economico previsto è di 198.868.555 euro, in decremento del 32,7 per cento rispetto al consuntivo 2008 che si è attestato a 295.573.972 euro;

2. si prevede un decremento delle entrate correnti del 2,82 per cento rispetto al consuntivo dell'anno 2008;

3. si prevede, come per l'anno precedente, uno stanziamento di 150 milioni di euro (+166 per cento rispetto al consuntivo 2008), per riscossioni e investimenti lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti, connesso ad un disinvestimento di titoli e reinvestimento per pari importo (a tal fine è previsto lo stanziamento anche in uscita).

ALLEGATO 3

Relazione sui bilanci consuntivi 2007-2008, preventivi 2008-2009 e bilancio tecnico attuariale relativi all'Ente Nazionale di previdenza e assistenza dei lavoratori dello spettacolo (ENPALS).**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE APPROVATE
DALLA COMMISSIONE**

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2007-2008, i bilanci preventivi 2008-2009 e il bilancio tecnico attuariale al 25 maggio 2009 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS);

premessato che:

a) il 2008 è stato caratterizzato da un risultato di esercizio in decremento del 26,01 per cento rispetto all'anno precedente e che tale risultato deriva principalmente da una riduzione dei ricavi del 5,47 per cento e da un incremento dei costi del 2,95 per cento rispetto al consuntivo 2007;

b) in riferimento allo stato patrimoniale dell'anno 2008, il totale dell'attivo risulta in crescita dell'8,68 per cento rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è dovuta maggiormente ad un incremento del 30,03 per cento delle disponibilità liquide;

c) lo stato patrimoniale passivo risulta in decremento del 35,79 per cento, evidenziando una notevole diminuzione dei residui passivi;

d) per quanto attiene alla gestione mobiliare l'Ente, a seguito delle indica-

zioni del Ministero vigilante e della Corte dei Conti circa il contenimento di rischi sistemici ed operativi associati all'attività di investimento in *hedge funds* che era stata portata avanti nel passato, ha proceduto ad un impiego delle disponibilità in gestioni più in linea con la nuova *asset allocation* assunta;

e) il patrimonio netto dell'ente registra un incremento del 15,75 per cento rispetto al valore del 2007, dovuto sia al proprio fondo di dotazione, sia agli avanzi di esercizio portati a nuovo;

f) relativamente alla gestione previdenziale, gli iscritti risultano essere in diminuzione tra il 2007 e il 2008, con un decremento di 4.041 unità imputabile anche all'attenuarsi degli effetti inizialmente prodotti dalle misure adottate dall'Ente in collaborazione con la SIAE per contrastare l'evasione contributiva;

g) anche il numero delle pensioni erogate presenta una lieve diminuzione, passando da 58.419 nel 2007 a 58.122 nel 2008, mentre il rapporto tra iscritti e pensionati è pari 4,9 nel 2007 e di 4,8 nel 2008;

h) il gettito contributivo registra un *trend* positivo, con un incremento pari al 6,3 per cento nel 2008 rispetto all'anno

precedente, mentre la spesa previdenziale registra nel medesimo anno un aumento del 2,9 per cento;

i) il saldo previdenziale registra un tasso di crescita pari al 17,7 per cento tra il 2007 e il 2008;

j) infine dall'analisi del Bilancio tecnico risulta assicurata per il prossimo trentennio la sostenibilità finanziaria sia del Fondo pensione lavoratori dello spettacolo, sia del Fondo pensione sportivi professionisti,

esprime

**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE
FAVOREVOLI ».**

con la seguente osservazione

per quanto attiene ai costi e all'efficienza della gestione, valuti l'ente la possibilità di porre in essere margini di miglioramento in materia di gestione del patrimonio, attraverso l'ottimizzazione dei rendimenti raggiungibili, compatibilmente con i vincoli istituzionali imposti.